



Contributi per la qualità del paesaggio (CQP)

Alberi da frutto ad alto fusto in fiore nei campi, selve castanili ombreggiate, colture campicole a mosaico, muri a secco tradizionali, viali verdi, storici terrazzi coltivati e diversità nelle superfici inerbite forgiano, tutti insieme, l'immagine della Svizzera. Un'immagine che merita di essere protetta, che non solo crea identità e realizza aree di svago e habitat unici, ma che, grazie alla sua bellezza, è nota anche ben oltre i confini nazionali. L'agricoltura svolge un ruolo decisivo nella salvaguardia e nella cura della varietà del paesaggio. I CQP intendono sostenere gli agricoltori nei loro sforzi per preservare il paesaggio rurale e generare così valore aggiunto, potenziando l'attrattiva delle regioni e sostenendo il turismo e la vendita di prodotti regionali.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DFEFR
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG



«Per me la cosa fondamentale è preservare quello che abbiamo qui.

In passato sono scomparsi alcuni elementi paesaggistici, ma i CQP denotano un cambiamento di coscienza. Dietro un prodotto c'è sempre un paesaggio che lo ha creato. E il paesaggio è forgiato dalla fabbricazione del prodotto. I bei prati naturali sui pascoli boschivi sono determinanti per la qualità del nostro Gruyère DOP.»

Stéphane Rosselet a Le Maix Lidor (NE) con le vacche lattifere sul pascolo boschivo. Il progetto Vallée de la Brévine è incentrato sulla salvaguardia degli erbai ricchi di strutture e colorati nel fondovalle e del paesaggio del pascolo boschivo a mosaico nelle vallate. Inoltre si tutelano gli stagni e le zone umide delle torbiere alte originarie che restano, si rinnovano i pascoli boschivi, si adegua la gestione delle doline e si preservano i muri a secco.



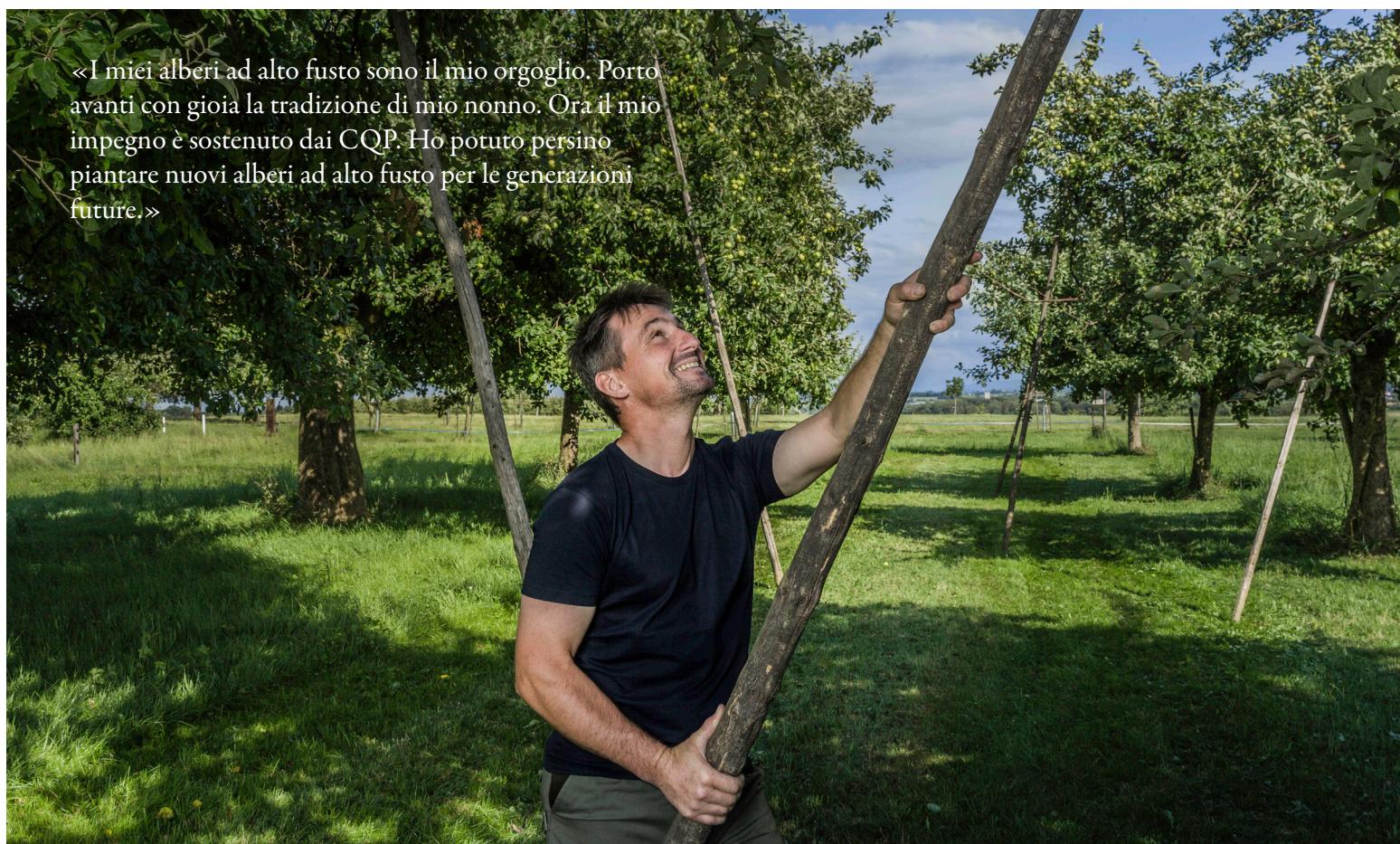
«L'alpe è una parte importante della nostra azienda di montagna familiare. Siamo molto legati tutto l'anno a quell'appezzamento verde lassù. Abbiamo sempre fatto in modo che non si riempia di maledette. Naturalmente questo viene dal legame con il paesaggio.»

Siegfried Fischli da Näfels (GL) con una cura regolare evita che il suo pascolo d'estivazione si riempia di maledette. Uno degli obiettivi del progetto Glarus è lo sviluppo e la salvaguardia del paesaggio a mosaico variato che include anche la cura di prati e di pascoli ricchi di strutture, muri a secco, terrapieni nonché siepi e recinzioni vive.



«In passato avrei detto che c'era soltanto una cosa da fare: produrre alimenti. Ma da quando il turismo è diventato così importante per la nostra valle è chiaro che si deve preservare anche la bellezza del paesaggio. In questo i CQP dimostrano indubbiamente la loro efficacia.»

Andreas Büeler da Rüeterswil (SG) fissa una grata per le rampicanti alle pareti della casa, una peculiarità delle fattorie. Nel progetto Rapperswil-Jona/Eschenbach sono promossi altri elementi tipici regionali: colture colorate, pascoli scoscesi e curati, vigneti declivi attrattivi, bordi di bosco pittoreschi. Inoltre il progetto, attraverso elementi paesaggistici selezionati, crea incentivi per rivalutare le periferie degli agglomerati mal integrate nel paesaggio.



«I miei alberi ad alto fusto sono il mio orgoglio. Porto avanti con gioia la tradizione di mio nonno. Ora il mio impegno è sostenuto dai CQP. Ho potuto persino piantare nuovi alberi ad alto fusto per le generazioni future.»

Hansruedi Häberli da Mauren (TG) puntella i rami dei suoi alberi da frutto ad alto fusto. Il progetto Mittelthurgau promuove l'attrattiva di aree di svago rurali. Inoltre i contributi favoriscono la varietà nella campicoltura come le colture variate e colorate, la flora campicola concomitante o le strisce fiorite, la salvaguardia degli alberi campestri rilevanti e la cura degli ex terrazzi coltivati.

«I CQP mi incentivano a coltivare la segale e a valorizzarla nella mia azienda. Altrimenti non avrei più cereali, richiedono troppo impegno. Nella regione soltanto pochissimi terreni continuano ad essere coltivati, e solo grazie ai CQP. Diversamente scomparirebbero. Ma per la varietà del paesaggio i cereali sono importanti.»



Jonas Schinner controlla la sua segale sulla collina del Galgen a Ernen (VS). Gli obiettivi del progetto Binntal sono il mantenimento della campicoltura di montagna e l'apertura di superfici ben strutturate, difficilmente accessibili, nonché la cura dei pascoli d'estivazione. Inoltre sono promossi e sostenuti lo sfalcio di pulizia sui pascoli gestiti in modo estensivo, nonché la salvaguardia e il reimpianto di alberi da frutto.



«Dietro la gestione delle selve castanili c'è molto lavoro: la cura degli animali, lo sfalcio di pulizia, la rimozione di foglie e di castagne. Speriamo che tutto questo sia almeno in parte ripagato grazie al progetto QP.»

Stefanie e Dario Martinoni si occupano della loro selva castanile a Dunzio (TI). Grazie al pascolo estensivo, la selva è mantenuta pulita. Il progetto Vallemaggia promuove il paesaggio ricco di strutture e la salvaguardia del patrimonio storico-culturale. Importanti provvedimenti sono la cura delle pergole tradizionali e delle carraie nonché il mantenimento dell'apertura di superfici difficilmente accessibili.



Cosa sono i CQP?

I contributi per la qualità del paesaggio (CQP) sono un nuovo programma di pagamenti diretti, introdotto nell'ambito della Politica agricola 2014-2017 (PA 14-17).

A cosa mirano i CQP?

Paesaggi rurali attraenti aiutano a generare valore aggiunto ed essere quindi utili anche all'agricoltura produttiva. I CQP sostengono gli agricoltori nel loro lavoro per il mantenimento, la promozione e lo sviluppo di paesaggi rurali. I contributi mirano alla promozione della varietà regionale delle peculiarità del paesaggio.

Come funzionano i CQP?

I CQP sono correlati ai progetti. Le regioni sono libere di stabilire quali provvedimenti e obiettivi vogliono nel loro progetto. In collaborazione con gli agricoltori, il Cantone o l'ente promotore regionale sviluppa un piano dei provvedimenti da presentare all'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) per l'approvazione. Il Cantone stipula convenzioni pluriennali con gli agricoltori. Questi ricevono contributi annuali per i provvedimenti realizzati. La Confederazione si assume il 90 per cento dei contributi.

Opportunità

- La varietà delle peculiarità paesaggistiche è promossa a lungo termine, preservando importanti habitat e aree di svago.
- I CQP e i ricavi provenienti dai prodotti regionali devono completarsi a vicenda. Possono rivelare nuove opportunità di vendita e creare valore aggiunto per l'agricoltura.
- Gli agricoltori che finora si sono adoperati su base volontaria per un paesaggio rurale variato ora vengono remunerati per il loro impegno.
- Si garantisce la manutenzione di muri a secco, selve, suonen e altri elementi paesaggistici, per più anni.
- La cura del paesaggio è una cura dell'immagine e della cultura. Peculiarità tipiche della regione sono rese note a livello nazionale.

Impressum

Editore: Ufficio federale dell'agricoltura UFAG, CH-3003 Berna

Telefono: +41 58 462 25 11

Internet: www.blw.admin.ch

Immagini: Stefan Weiss

Copyright: UFAG, Berna 2015